



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SULLA GESTIONE

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

Spett.le Socio,

in qualità di Amministratore unico da voi nominato in data 29 marzo 2023 vi invio la presente relazione sulla gestione della Società redatta in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come anticipato nella Relazione riguardo l'esercizio in chiusura presentata in data 30 novembre 2023, nel corso del 2023 la società ha portato a conclusione alcuni processi di riorganizzazione avviati a seguito della modifica dello Statuto societario avvenuta il 5 luglio 2022 e della nomina del nuovo Direttore operativo della società dott. Alessandro Ridi, avvenuta in data 18 ottobre 2022.

1. LA SOCIETA' E IL SUO GOVERNO

LO STATUTO E LA NUOVA MISSION

La società, nell'annualità 2023, ha operato coerentemente con quanto previsto dal nuovo Statuto fornendo servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia, inerenti l'assistenza tecnica e, in via secondaria, il mercato del lavoro e i servizi connessi. Dal 1 gennaio 2024 la Società fornisce in favore del Socio e della Regione Toscana unicamente servizi di assistenza tecnica.

IL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale della Società risulta integro e interamente versato.

Al 31 dicembre 2023 F.I.L. S.r.l. risulta essere posseduta da un unico Socio pubblico con un capitale sociale pari a 316.675,00, interamente versato, come da tabella seguente.

SOCIO	TOT. CAPITALE	% CAPITALE
Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego	316.675,00	100,00

In riferimento all'art. 2428 del Codice Civile la Società dichiara, inoltre, che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

AMMINISTRATORE UNICO

In data 29 marzo 2023, essendo in scadenza il mandato dell'Amministratrice unica Serena Tropepe, l'Assemblea dei soci ha nominato il nuovo Amministratore unico nella persona del dott. Andrea Ghetti. Il mandato ha avuto inizio il 29 marzo 2023, data di accettazione della nomina e si concluderà con l'approvazione del Bilancio 2025.

SINDACO REVISORE

In data 29 giugno 2022 l'Assemblea dei soci ha rinnovato per il triennio 2022-2025 il mandato di Sindaco unico e revisore legale e contabile della Società alla dott.ssa Silvia Bocci, a cui è attribuito anche il controllo contabile ai sensi del D.Lgs. n. 39/2010.

Il Sindaco resta in carica per tre esercizi e scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno 2024. Al Sindaco è stato attribuito un compenso di € 5.500,00 (cinquemilacinquecentoeurozerocentesimi), escluso IVA e oneri previdenziali, di cui € 3.000,00 (tremilaeurozerocentesimi) per la carica di revisore legale dei conti.

ORGANISMO DI VIGILANZA

In data 22.12.2023, essendo in scadenza il 31.12.2023 l'incarico di Organismo di Vigilanza affidato all'avv. Paolo Bernardini, è stato approvato dall'Amministratore unico e pubblicato l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse per l'affidamento dell'incarico di Organismo di Vigilanza, ai sensi del D.lgs. 231/2001 per gli esercizi 2024,2025 e 2026 della Società. La data di scadenza per la presentazione delle domande è stata fissata il 16 gennaio 2024.

All'Organismo di vigilanza sarà attribuito un compenso annuo lordo, onnicomprensivo di Euro 3.600,00 (tremilaseicentoeurozerocentesimi) oltre eventuale IVA e oneri di legge.

DIRETTORE

Il Direttore operativo della società, dott. Alessandro Ridi, nominato dall'Amministratrice unica in data 18 ottobre 2022, a seguito Avviso pubblico di selezione del 20 luglio 2022, ha preso servizio in data 1 novembre 2022. Il contratto di lavoro, come previsto dall'Avviso, ha durata biennale con possibilità di rinnovo.

Poiché in data 1° luglio 2023 ha acquistato efficacia il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, che ha abrogato il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, da tale data il dott. Alessandro Ridi, in precedenza Responsabile unico del procedimento, riveste il ruolo di Responsabile unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura della società soggetta al Codice dei contratti pubblici.

3. L'ORGANIZZAZIONE E LE PRINCIPALI GRANDEZZE DELLA SOCIETÀ

LA STRUMENTALITÀ

Per quanto attiene alla tipologia di attività, la Società ha continuato ad operare quasi esclusivamente a favore del Socio unico (99,96% del totale dei ricavi).

F.I.L. S.r.l., ai sensi del comma 4 dell' art. 4 dello Statuto societario, che prevede la possibilità entro l'ottanta per cento del fatturato di svolgere produzione ulteriore rispetto all'attività principale, ha gestito nel novembre 2023 un piccolo progetto di orientamento alla scelta per le classi terze delle scuole secondarie di primo grado presso l'IC Malaparte di Prato, finanziato dall'Istituto scolastico.

F.I.L. S.r.l., coerentemente con la sua natura *in house providing* e il rapporto di strumentalità, ha sempre agito in stretta sinergia con l'Agenzia, interagendo costantemente con l'Amministrazione affidataria nello svolgimento dei servizi affidati.

L'interazione e i continui flussi informativi tra la Società e ARTI contribuiscono al monitoraggio delle attività da parte del Socio e consentono il controllo "puntuale e immediato" delle scelte gestionali e delle performance di F.I.L. S.r.l.

La Società si è attenuta alle indicazioni del Socio unico previste dal contratto di servizio in relazione alla struttura, al personale, alle modalità gestionali, agli incarichi esterni, alle procedure sugli acquisti, ai principi di trasparenza e correttezza e alle procedure di qualità.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA SOCIETÀ

La società ha concluso il processo di riorganizzazione interna iniziato a gennaio 2023 improntato alla semplificazione, con la definizione di una nuova struttura organizzativa basata su due livelli gerarchici, idonea a fornire migliori livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

La semplificazione organizzativa è stata realizzata attraverso il ridimensionamento dell'organico della funzione "Amministrazione" a vantaggio di quello della funzione "Assistenza tecnica e altri servizi complementari e strumentali", che attiene a tutti i servizi che sono oggetto della nuova mission aziendale e che impegna tutto il personale, salvo quello destinato a svolgere attività amministrative e quelle previste da disposizioni di legge e altre norme.

E' stata introdotta la modalità di lavoro per obiettivi, creando gruppi di lavoro distinti per l'assistenza tecnica rendicontazione e l'assistenza tecnica gestione, facilitando lo scambio di informazioni ed esperienze tra gli operatori e la formazione del personale meno esperto.

Sono stati aggiornati i profili dell'Assistenza tecnica: capoprogetto, specialista/monitore, consulente senior e consulente junior e quelli del personale impegnato nell'attuazione delle politiche attive del lavoro (capoprogetto, specialista, consulente senior e consulente junior) adeguando le competenze e le mansioni alla nuova mission societaria di supporto e assistenza all'Agenzia nella progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di politiche attive del lavoro.

Nel corso dell'anno, è aumentata progressivamente l'attività di assistenza tecnica mentre si è andato riducendo l'impegno della società nella fornitura di servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia inerenti il mercato del lavoro, in particolare di quelli che consistono nel supporto ai servizi collocamento mirato,

orientamento, tirocini e preselezione.

I dipendenti che prima svolgevano attività di specialista e consulente senior attuazione politiche attive del lavoro nei suddetti servizi sono stati assegnati alla funzione assistenza tecnica, previo un periodo di affiancamento.

Nel contempo, a seguito del nuovo contratto integrativo aziendale è stato avviato un piano di smart working che ha coinvolto progressivamente sempre più personale con l'obiettivo di ottimizzare gli spazi a disposizione.

PERSONALE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI

Nel corso del 2023 l'organo amministrativo e la direzione si sono impegnati per promuovere un ambiente di lavoro positivo, sviluppando le competenze, le professionalità e le potenzialità del personale.

La Società, come richiesto dal contratto di servizio, si è avvalsa di professionalità qualificate per lo svolgimento delle attività affidate. Nei riguardi del personale alle proprie dipendenze la Società ha osservato tutte le disposizioni normative in materia giuslavoristica, ed in particolare del CCNL applicabile al settore di specie, sia per quanto attiene al trattamento giuridico ed economico, sia per quanto concerne il trattamento assicurativo e previdenziale.

In tema di rispetto degli indirizzi espressi ai fini dell'esercizio del c.d. "controllo analogo" ed impartiti dal socio, si precisa che:

1. non si è proceduto all'assunzione di personale a tempo indeterminato;
2. si conferma che la Società nell'anno 2023 non ha attivato contratti di collaborazione coordinata e continuativa né contratti di collaborazione a progetto.

La Società applica il regolamento per il reclutamento del personale nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 23 bis della Legge n. 112/2008 e adottato a seguito delle disposizioni dettate dal D.P.R. 07/09/10 n. 168 e in ottemperanza di quanto previsto dall'articolo 19 comma 2 d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (ultimo aggiornamento è quello avvenuto con determina dell'Amministratore unico in data 10 ottobre 2018).

Al 30 aprile 2023 una dipendente (IV livello del CCNL terziario della distribuzione e servizi) è andata in pensione.

Al 31.12.2023 l'organico è composto da un totale di 16 unità, di cui 1 Direttore operativo e 15 dipendenti, gli uomini sono 3, pari al 18,75%, mentre le donne sono 13 pari all'81,25%.

La carica di Amministratore unico è ricoperta da un uomo.

La struttura del personale dipendente della Società, suddiviso per qualifica, presenta:

- n. 4 impiegati al IV livello, pari al 25,00 %;
- n. 4 impiegati al III livello, pari al 25,00%;
- n. 2 impiegati al II livello, pari al 12,50%;
- n. 2 impiegati al I livello, pari al 12,50%;
- n. 3 impiegati al I livello senior, pari al 18,75%;
- n. 1 dirigente pari al 6,25%.

Le classi di età più numerose sono quelle fra 46/55 anni e 56/66 anni.

Nel corso del 2023 il personale ha partecipato a diverse attività formative tra cui:

- Incontri di formazione on line sul nuovo Assessment introdotto da GOL (Garanzia Occupabilità Lavoratori)

- Formazione in modalità FAD asincrona per il mantenimento dell'iscrizione agli elenchi EVAC (Esperti in Valutazione degli Apprendimenti e della Certificazione delle competenze).

Nei mesi di novembre e dicembre è stata effettuata la formazione in materia di assistenza tecnica dei dipendenti con il profilo di consulente junior attuazione politiche attive del lavoro che verranno assegnati alla funzione "Assistenza tecnica" dal gennaio 2024.

La formazione prevista dal Piano triennale per la trasparenza e l'integrità 2023-2025, e l'aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del Lgs. 81/2008 in cui verrà coinvolto tutto il personale, in programma per novembre 2023 è stata rinviata a gennaio 2024, una volta conclusa la fase di riorganizzazione.

Nel corso dell'anno 2023 l'attività sindacale si è sviluppata in un'ottica partecipativa condividendo gli obiettivi aziendali e affrontando anche materie di natura negoziale favorendo lo sviluppo e la diffusione della contrattazione aziendale e territoriale quale strumento per perseguire la crescita della produttività e della competitività dell'impresa nonché accrescere il potere d'acquisto dei lavoratori.

Nello specifico sono stati siglati due accordi con le rappresentanze sindacali di FILCAMS CGIL Pistoia e Prato e FISASCAT CISL Firenze e Prato:

in data 26.07.2023 è stato siglato l'Accordo sulla disciplina per l'attribuzione e l'impiego dei buoni pasto in cui si è convenuto di aumentare da €. 7,00 a € 8,00 il valore nominale del buono pasto;

in data 25.09.2023 è stato stipulato il Contratto aziendale integrativo del "Contratto Collettivo Nazionale del Commercio – Confcommercio" che ha introdotto aggiornamenti sulle disposizioni in materia di lavoro straordinario e banca ore, orario e flessibilità, gestione ferie permessi e rol, e un nuovo Accordo sulla disciplina per l'attribuzione e l'impiego dei buoni pasto e sulla disciplina di regolamentazione del lavoro agile.

MODIFICHE ALLA SEDE E ALL'ORGANIZZAZIONE

A partire dal 1 gennaio 2023, la gestione dell'immobile in cui ha sede la Società è di competenza dell'Agenzia, come previsto dal contratto per l'utilizzo di spazi e di servizi da parte di F.I.L. S.r.l. stipulato con il Socio unico a dicembre 2022. F.I.L. S.r.l. ha gestito la manutenzione degli impianti (riscaldamento, idrico ed elettrico) e la manutenzione estintori fino al 31.12.2023, data di scadenza dei contratti.

L'attuazione del piano di smart working, con il contestuale potenziamento della strumentazione informatica, ha permesso di fare fronte alla riduzione degli spazi disponibili ottimizzando l'utilizzo delle postazioni disponibili.

LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La qualità

In data 24.11.2023 si è svolto l'Audit di rinnovo della certificazione del Sistema Gestione Qualità in conformità alla ISO 9001:2015. L'Audit si è concluso con esito positivo e la Società ha ottenuto in data 28.11.2023 la certificazione per il nuovo oggetto sociale: Progettazione, gestione ed erogazione di servizi di assistenza tecnica inerenti politiche attive per il lavoro (gestione amministrativa, rendicontazione di progetti e misure, programmazione e attuazione).

L'esito positivo della verifica attesta che la Società ha adottato un sistema di gestione in conformità con quanto richiesto dalla norma e dimostrato la capacità del sistema di raggiungere sistematicamente i requisiti definiti per i servizi in linea con lo scopo e gli obiettivi e la politica dell'Organizzazione.

L'ambiente e la sicurezza

La Società adempie alle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Documento di valutazione dei rischi e il Piano di emergenza sono stati aggiornati in data 9.1.2023 per aggiornamento dati e riduzione dei locali a disposizione. Un'ulteriore modifica è avvenuta il 29.03.2023 per aggiornamento dati dell'Amministratore unico.

Nel corso del 2023, si è provveduto regolarmente alla manutenzione dell'impianto antincendio e degli estintori della sede, che a partire dal 1.1.2024 è gestita direttamente da ARTI.

Si è assicurato, inoltre, l'aggiornamento delle figure obbligatorie previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare si è provveduto alla formazione prevista per il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza in data 19.07.2023 e per l'Addetta al primo soccorso in data 20.10.2023. Nel mese di gennaio 2023 è stata effettuata la formazione in materia di sicurezza per attività lavorativa in smart working dei dipendenti propedeutica al lavoro a distanza.

Attività del Medico Competente: nel corso dell'anno è stata effettuata la sorveglianza sanitaria del personale dipendente presso la sede della società, con le analisi cliniche quando reputate necessarie, con la redazione dei giudizi di idoneità, secondo le cadenze previste dal protocollo sanitario. Il Medico ha confermato l'idoneità alla mansione di ogni lavoratore. Nell'anno 2023 non si sono registrati infortuni o malattie professionali o eventi sentinella.

Il medico competente ha aggiornato il protocollo sanitario in data 3.4.2023.

In data 21 dicembre 2023 si è tenuta la riunione periodica per la prevenzione e protezione dei rischi ai sensi del D.Lgs. 81/08, art. 35.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nel Regolamento misurazione rischio di F.I.L. S.r.l. elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato. Di questo si dà conto nella "Relazione di Governo societario" allegata alla presente.

REGOLAMENTI SOCIETARI

Si precisa, altresì, che la Società ha rispettato le indicazioni del Socio per la gestione dell'attività contrattuale attenendosi a quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici e dai regolamenti societari in materia (Regolamento per il reclutamento del personale, Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo, Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet, altri regolamenti). In particolare, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti è stato adottato con determinazione dell'Amministratore unico del 5 settembre 2023 il nuovo Regolamento interno sulle procedure sotto soglia per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l. – Socio unico).

In data 28.07.2023 è stato approvato il Regolamento per la segnalazione di illeciti e

tutela del segnalante (“Whistleblowing”).

MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

La società, dal 2011, si è dotata di un Modello organizzativo, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate nel decreto e ss. mm. ii. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Regolarmente vengono effettuate le verifiche ispettive da parte dell'Organismo di Vigilanza. Ad oggi non ci sono osservazioni da segnalare.

Annualmente l'ODV e il Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza svolgono verifiche incrociate per valutare se la Società incorre in fenomeni corruttivi. Ad oggi non ci sono state segnalazioni da parte degli organi ispettivi.

Terminata la riorganizzazione, la Società provvederà all'aggiornamento del Modello organizzativo e del Codice etico.

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

La Società è dotata di un PTPCT che viene aggiornato annualmente, predisposto dal RPCT e adottato dall'Organo di amministrazione. Il PTPCT 2023 – 2025 è stato adottato dalla Società con determina dell'Amministratrice unica del 28 marzo 2023.

Per la predisposizione del PTPCT 2023-2025, la Società ha ritenuto opportuno, anche quest'anno, aprire una formale consultazione esterna ed interna, per raccogliere suggerimenti sul miglioramento del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza, al termine della quale non risultano pervenuti suggerimenti. Per ulteriori informazioni sul PTPCT si rimanda alla Relazione sul governo societario.

Nel corso dell'anno è stato eseguito il monitoraggio previsto dal PTPCT attraverso il quale è stata verificata l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione adottate dalla società.

La sezione “Società Trasparente” contenuta nel sito istituzionale è alimentata costantemente con i dati pervenuti prodotti dall'amministrazione.

L'Organismo di vigilanza ex Dlgs 231/2001 della Società ha attestato in data 14 luglio 2023 l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione da parte di F.I.L. S.r.l., previa verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencati nella Griglia di rilevazione di cui alla delibera n. 203/2023.

Come sopra ricordato, in data 28.07.2023 è stato approvato il Regolamento per la segnalazione di illeciti e tutela del segnalante (“Whistleblowing”).

La società ha adottato una Procedura di gestione del conflitto di interessi e situazioni di incompatibilità e inconfiribilità, che consente di prevenire i conflitti di interesse in occasione dell'attribuzione di funzioni aziendali ai dipendenti, in occasione dell'attribuzione di incarichi al direttore della società, al momento dello svolgimento di procedura di gara/affidamento o di selezione del personale e le situazioni di incompatibilità e inconfiribilità in caso di affidamento di incarichi e cariche.

OBBLIGO IN MATERIA DI PRIVACY

La Società rispetta le previsioni del GDPR 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm.ii.

In particolare la Società ha aggiornato il Registro delle attività di trattamento dei dati del Titolare, il Registro dei trattamenti Responsabile esterno e il Manuale del sistema di gestione dei dati personali in data 3.1.2023.

E' stata eseguita la PIA (Privacy impact assessment) Valutazione d'impatto dei dati riguardo alla Piattaforma di Whistleblowing.

La società è dotata di un Manuale del sistema di gestione dei dati personali e il Regolamento per l'utilizzo della strumentazione informatica aziendale e della rete internet.

La società, in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal Contratto di servizio è stata nominata Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 GDPR da ARTI e dalla Regione Toscana.

Nel corso del 2023 non ci sono stati fenomeni di mancato rispetto della normativa da segnalare.

L'Amministratore di sistema ha consegnato all'Amministratore unico la sua relazione annuale riguardo la gestione del sistema informativo dalla quale risulta, in particolare, che non ci sono state intrusioni nel sistema. Il sistema informativo, hardware e software è costantemente monitorato.

4. CONTRATTO DI SERVIZIO

In data 21 luglio 2023 è stato stipulato il contratto di servizio dell'anno 2023. Il corrispettivo per i servizi affidati è stato quantificato in **Euro 961.191,90** oltre IVA di legge ed è stato destinato alla realizzazione delle attività individuate nel Progetto esecutivo di dettaglio presentato da F.I.L. S.r.l. insieme al Piano economico.

Come previsto dal contratto la Società ha realizzato i seguenti servizi di assistenza tecnica:

1. supporto tecnico alla gestione e rendicontazione delle attività afferenti all'Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori
2. supporto tecnico alla gestione delle attività afferenti all' Avviso pubblico n. 4 per l'attuazione del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori. Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato
3. supporto tecnico alla rendicontazione sull' Avviso pubblico rivolto ai Soggetti autorizzati e accreditati ai servizi al lavoro per la misura 3 di accompagnamento al lavoro della nuova Garanzia Giovani del PON IOG
4. supporto tecnico all' Avviso pubblico per l'assegnazione di incentivi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione nell'ambito del Patto per il lavoro
5. supporto tecnico alla rendicontazione delle attività svolte dai Soggetti esecutori nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione della sperimentazione regionale dell'assegno per l'impiego nell'ambito del "Piano Integrato per l'Occupazione – fase 2"
6. supporto tecnico alla gestione delle attività afferenti l'Avviso pubblico per

l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione-annualità 2023-2025 - PR 2021-2027

7. supporto tecnico alla gestione delle attività afferenti l' Avviso pubblico per il finanziamento di voucher formativi individuali – Patto per il lavoro in Toscana – settori territoriali di Firenze e Prato

8. supporto tecnico alla gestione delle attività afferenti l' Avviso pubblico per l'assegnazione di voucher di conciliazione e di mobilità nell'ambito del Patto per il lavoro – settore territoriale di Firenze.

In via residuale, F.I.L. S.r.l. ha fornito altri servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia, previsti all'art. 4 dello Statuto societario, inerenti il mercato del lavoro e i servizi connessi. Tali servizi sono consistiti in attività di orientamento di base e orientamento specialistico nei seguenti servizi per l'impiego: Accoglienza ed Orientamento di base e Orientamento specialistico, Tirocini, Diritto dovere istruzione e formazione, Collocamento Mirato (L.68/99), Incontro domanda offerta di lavoro.

Il Piano economico è stato redatto applicando il criterio della valorizzazione delle prestazioni oggetto del contratto di servizio in termini di giornate/uomo.

Come risulta dalla Relazione semestrale sull'attività svolta al 30.06.2023, F.I.L. S.r.l., ha effettuato nel primo semestre 2023, un'attività multidisciplinare attinente sia l'area dell'assistenza tecnica a supporto dell'Agenzia ARTI e della Regione Toscana sia l'area dei servizi complementari inerenti il mercato del lavoro per un totale di **1.686,81** giornate lavoro / uomo, mentre dalla Relazione semestrale sull'attività svolta al 31.12.2023 risulta che la Società ha svolto attività per un totale di **1.079,31** giornate lavoro/uomo. Nel 2023 sono state erogate complessivamente **2.766,12** giornate lavoro/uomo.

5. I DATI DI BILANCIO

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente ai due precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

I dati di bilancio dell'esercizio 2023 delineano un quadro d'insieme aziendale caratterizzato da elementi finanziari e patrimoniali di significativa liquidità e solidità.

Il bilancio al 31 dicembre 2023, che l'Amministratore unico presenta all'approvazione, ai sensi dell'articolo 2381 c.c., quinto comma, evidenzia un risultato positivo pari ad euro 19.487,00, dopo aver accantonato imposte correnti per euro 11.862,00.

I PROSPETTI RICLASSIFICATI

I valori del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente, avuta ragione dei nuovi schemi di bilancio ora vigenti per l'esercizio 2023 ed applicati, per raffronto, anche in relazione alle voci dell'esercizio 2022 conseguentemente riclassificate ove previsto e necessario. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sono conformi a quanto disposto

dall'art. 2426 c.c.; in particolare, i criteri utilizzati per predisporre il bilancio 2022 per le voci di cui all'art. 2426, c.1, nn. 1, 6 ed 8, c.c., non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio 2023.

I ricavi delle vendite e prestazioni passano da euro 1.054.431,00 nel 2022 ad euro 934.145,00 nel 2023; la differenza fra valore e costi della produzione passa da euro 31.333,00 del 2022, ad euro 19.928,00 del 2023; l'utile netto, dopo le imposte da euro 20.673,00 nel 2022 ad euro 19.487,00 nel 2023.

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario.

CONTO ECONOMICO SINTETICO	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	938.964,00	1.057.256,00
B) Costi della produzione	919.036,00	1.025.923,00
C) Proventi e oneri finanziari	11.421,00	3.627,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.862,00	14.287,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	19.487,00	20.673,00

Dal punto di vista economico si conferma l'andamento del 2022, pur con una flessione sia dei ricavi che dei costi.

La situazione patrimoniale della società al 31 dicembre 2023 è sintetizzabile come segue:

STATO PATRIMONIALE SINTETICO	31/12/2023	31/12/2022
ATTIVO		
B) Immobilizzazioni	20.451,00	5.950,00
C) Attivo circolante	1.540.121,00	1.587.245,00
Crediti	392.169,00	554.726,00
Disponibilità liquide	1.147.952,00	1.032.519,00
D) Ratei e risconti	7.456,00	1.005,00
Totale Attivo	1.568.028,00	1.594.200,00
PASSIVO		
A) Patrimonio Netto:	893.108,00	873.621,00
Capitale sociale	316.375,00	316.375,00
Riserva legale	38.970,00	37.937,00
Altre riserve	517.976,00	498.336,00
Utile (perdite) dell'esercizio	19.487,00	20.673,00
C) Trattamento di fine rapporto lavoro sub.	499.597,00	523.953,00
D) Debiti	125.346,00	159.907,00
E) Ratei e risconti	38.211,00	24.953,00
Totale Passivo	1.568.028,00	1.594.200,00

Nel 2023 si evidenzia un minimo incremento delle disponibilità liquide ed una diminuzione dei crediti e dei debiti.

A fronte dello svolgimento del contratto di servizio 2023 sono stati rilevati crediti della società nei confronti del socio ARTI pari ad euro 355.695,00 che saranno corrisposti entro il primo semestre dell'anno 2024.

Nel Bilancio, a seguito richiesta dell'OdV, a partire dall'anno 2020, è stata prevista la creazione di un fondo spese funzionale a soddisfare esigenze legate al funzionamento (consulenze, seminari, trasferte ecc.) e all'esercizio del ruolo dell'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 e che non sono determinate come compenso, ma si utilizzeranno qualora ne sorgesse la necessità. Nell'anno in corso il fondo non è stato utilizzato non essendosi presentata la necessità.

6. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società a partire dal 1 gennaio 2024 ha cessato di fornire servizi complementari e strumentali all'attività dell'Agenzia inerenti il mercato del lavoro e i servizi connessi. Il personale di F.I.L. S.r.l. che nel 2023 aveva svolto attività di consulente per le politiche attive del lavoro nei servizi per l'impiego è passato a svolgere attività di assistenza tecnica.

6.1. ORGANI SOCIETARI

Al termine della procedura per l'individuazione dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001 indetta con Avviso pubblico di manifestazione di interesse del 22.12.2023, in data 21 febbraio 2024 è stato nominato dall'Amministratore unico l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj quale nuovo Organismo di Vigilanza della Società per tre anni a partire dalla data della stipula del contratto.

6.2. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT)

La Società ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026 con determina dell'Amministratore unico del 29 gennaio 2024. Nel PTPCT, completando la mappatura dei processi avviata nel 2022, è stata realizzata la disamina dei processi relativi all'area "Assistenza tecnica" insieme alla valutazione e al trattamento del rischio.

6.3. FORMAZIONE

Il 15 e 16 febbraio 2024 si sono svolte a Firenze due giornate di formazione rivolte a tutto il personale su anticorruzione, trasparenza, privacy e sicurezza nei luoghi di lavoro. La formazione sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro è stata effettuata ai sensi dell'art. 37 comma 12 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81. Le lezioni sulla sicurezza della durata totale di sei ore sono state tenute dall'ing. Carlo Gini, RSPP della Società.

L'aggiornamento su anticorruzione, trasparenza e privacy, della durata di nove ore è stato curato dall'avv. Cristiana Bonaduce. La formazione ha riguardato, in particolare, il conflitto di interessi come misura generale e nel codice degli appalti e le novità introdotte dal Dlgs 24/2023 di recepimento della Direttiva europea in materia di whistleblowing e il Regolamento whistleblowing di F.I.L. S.r.l.

6.4. ALIENAZIONE BENI MOBILI

A seguito Avviso trattativa privata per alienazione di un autoveicolo Fiat Punto di proprietà aziendale del 10 gennaio 2024, la Società ha ceduto la proprietà dell'autovettura FIAT Punto 4 a benzina, prima immatricolazione nell'anno 2007, in quanto non più necessaria per lo svolgimento delle attività della Società. L'auto è stata aggiudicata e ceduta al prezzo di Euro 500,00.

6.5. AGGIORNAMENTO CONTRATTO PER L'UTILIZZO DI SPAZI E DI SERVIZI CONCERNENTE L'IMMOBILE POSTO IN PRATO, VIA PISTOIESE 558/E

In data 1 marzo 2024 è stato aggiornato il contratto per l'utilizzo di spazi e di servizi concernente l'immobile posto in Prato, via Pistoiese 558/e stipulato tra ARTI e F.I.L. S.r.l. il 29 dicembre 2022 con una nuova ripartizione degli spazi utilizzati dalle parti. La durata del contratto è di quattro anni a partire dal 1 marzo 2024.

7. PROPOSTE IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

In relazione a quanto precedentemente esposto, e nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto vigenti, si propone:

- di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 che chiude con un utile di € 19.487,03;
- di destinare a riserva legale il 5% dell'utile menzionato per un importo di € 974,35;
- di destinare a riserva straordinaria € 18.512,68.

L'Amministratore unico
Dott. Andrea Ghetti

Prato, 08.03.2024



F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Sede Legale Via Pistoiese, 558/E PRATO (PO)

Iscritta al Registro Imprese di PRATO - C.F. e n. iscrizione 01698270970

Iscritta al R.E.A. di PRATO al n. 462677

Capitale Sociale Euro 316.675,00 interamente versato

P.IVA n. 01698270970

RELAZIONE SUL GOVERNO E MONITORAGGIO DELLA SOCIETA'
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023
EX ART. 6, COMMA 4 DEL D. LGS. N. 175/2016

Sommario	2
1 Premesse.....	3
2 I principi applicabili alle società in house.....	4
3 La Governance	6
4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs 175/2016.....	7
5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all’art. 6 del D.Lgs 175/2016	7
5.1 Co.1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi....	7
5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale	7
5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario	13
5.4 Co. 4 - Relazione sul governo societario	16
6 Conclusioni	16

1 Premesse

Nel quadro normativo di riferimento, la nuova disciplina delle società partecipate dalle Pubbliche Amministrazioni, D.lgs 19 agosto 2016 n.175, all' **Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico**, prevede:

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

Ed ancora all' Art. 14. **Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica** recita:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

2 I principi applicabili alle società in-house

F.I.L. Formazione Innovazione Lavoro S.r.l. Socio Unico è una società in house dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego ARTI.

L'azienda nasce nel 1995 quale soggetto operativo della Provincia di Prato, di alcuni altri Comuni della Provincia, della CCIAA e delle parti sociali per attuare il piano formativo della Provincia e per gestire i servizi per il lavoro. A partire dal 2006, F.I.L. S.r.l. si è adeguata all'evoluzione che ha interessato la gestione dei servizi di interesse generale e specificatamente le società partecipate e in house providing, applicando, in particolare, le previsioni del D.lgs. 175/2016. A seguito dei cambiamenti dovuti alle disposizioni normative di riordino del mercato del lavoro, la società è passata all' Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, Socio unico, che ne ha acquisito la proprietà, il controllo e il potere di dettare gli indirizzi, subentrando alla Provincia di Prato in data 27/06/2018 a seguito L. R. 28/2018 e DGR 645/2018.

Seguendo le indicazioni contenute nel D.lgs 175/2016, si rileva che F.I.L. S.r.l. rientra a pieno titolo nell'ambito di applicazione del decreto il quale all'articolo 2, lett. o), definisce società in house "le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto". Nel caso di F.I.L. S.r.l. l'amministrazione che esercita il controllo analogo, secondo il modello organizzativo dell'in-house providing, è unica ed è ARTI.

L'articolo 4, comma 4 del decreto, stabilisce inoltre che le società in house devono avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4, c. 2.

In riferimento a questo punto, si richiama lo statuto societario di F.I.L. S.r.l., che è stato modificato dal Socio unico ARTI in data 05/07/2022 e che all'art. 4 recita:

"La società "F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.r.l." opera prevalentemente a supporto dell'"Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego - ARTI", nel rispetto dei requisiti della legislazione comunitaria in materia di "in house providing", nel quadro delle politiche di programmazione regionale ed ha il seguente oggetto sociale:

1) supporto ad "ARTI" nell'attuazione della programmazione nazionale, regionale ed europea, anche nello svolgimento del suo ruolo di Organismo Intermedio, per la gestione di programmi operativi:

a) assistenza nell'attuazione di programmi e progetti in cui ARTI svolge il ruolo di Organismo Intermedio;

b) gestione e controllo di fondi e istruttoria per la concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, strumenti di carattere finanziario e ogni altro tipo di beneficio regionale, nazionale e comunitario alle imprese e agli enti pubblici;

c) attività considerate istituzionali da ARTI e svolte con carattere anche non continuativo;

2) consulenza e assistenza per la programmazione di attività in materia di politiche attive del lavoro, incentivi alle imprese, monitoraggio e valutazione;

3) collaborazione alla progettazione e attuazione delle politiche di intervento in materia di politiche attive del lavoro;

4) collaborazione nell'attuazione di attività finalizzata a perseguire obiettivi di sviluppo economico e sociale strettamente connessi alla realizzazione di politiche attive del lavoro.

2. I servizi di cui al comma precedente sono definiti sulla base di un contratto di servizio con "ARTI", in virtù di un progetto esecutivo e del correlato piano economico-finanziario presentato dalla Società.

3. La Società potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie aventi pertinenza con l'oggetto sociale”

Inoltre l'articolo 16 del decreto, dedicato appunto alle società in house, prevede:

- il divieto di partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto,
- il divieto per il capitale privato di avere l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata, come condizione per ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto (comma 1).

Gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico (comma 3). Il mancato rispetto di questo limite quantitativo costituisce grave irregolarità ai sensi dell'art. 2409 c.c. e dell'art. 15 del decreto (comma 4) che può essere sanata rinunciando, entro tre mesi, a una parte dei rapporti di fornitura con soggetti terzi, sciogliendo i relativi rapporti contrattuali, ovvero rinunciando agli affidamenti diretti da parte dell'ente o degli enti pubblici soci (comma 5). Infine, il comma 6 dell'articolo 16 prevede la possibilità per le società in house, qualora scelgano di rinunciare agli affidamenti diretti, di continuare la propria attività, purché sussistano i requisiti di cui all'articolo 4 (attività consentite). Infatti, al punto 4 dell'art. 4 dello Statuto della F.I.L. S.r.l., viene previsto che:

“4. La Società svolge le attività di cui al comma 1, nel rispetto degli indirizzi per la gestione impartiti da "ARTI", per un valore di fatturato oltre l'ottanta per cento di quello complessivo della Società. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.”

3 La Governance

Prima di addentrarci negli obblighi previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016, diamo conto della governance della società.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Sindaco Revisore Unico contabile e legale;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

F.I.L. S.r.l. si avvale di una struttura organizzativa interna adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale.

Come previsto da statuto l'**Assemblea** decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, nonché sugli argomenti che il Socio unico sottopone alla sua approvazione.

Sono inoltre riservati all'approvazione dell'Assemblea i seguenti atti, fermo comunque (laddove necessario) il disposto dell'articolo 2475 del codice civile:

- a) acquisti e alienazioni di immobili, aziende e rami d'azienda, per un valore unitario stabilito dalla medesima Assemblea;
- b) acquisizioni e dismissioni di partecipazioni societarie, per importi superiori, per ogni operazione, al valore stabilito dalla medesima Assemblea;
- c) indirizzi generali per le tariffe di fruizione dei servizi e dei beni;
- d) indirizzi generali inerenti l'organizzazione della Società e dei servizi alla stessa affidati.

L'**Amministratore Unico** provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti di poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. L'Amministratore unico può delegare, nell'ambito della gestione ordinaria, specifici poteri di gestione e di rappresentanza nei confronti di soggetti interni ed esterni alla Società.

Il **Sindaco revisore unico** esercita le sue funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Organismo di Vigilanza

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001 e ss.mm.ii., F.I.L. S.r.l. ha definito e adottato il Modello di Organizzazione di Gestione e Controllo con l'istituzione dell'Organismo di Vigilanza. Parte integrante del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la società nello svolgimento dell'attività.

L'Amministratore Unico, i dipendenti ed i collaboratori di F.I.L. S.r.l. sono tenuti al rispetto del Codice Etico. All'Organismo di Vigilanza è attribuita la responsabilità, altresì, di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare la sua applicazione da parte di tutti i soggetti interessati. Il Modello organizzativo di gestione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L.

190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013, l'Amministratore Unico di F.I.L. S.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- Nominare il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Demandare al RPCT il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione del PTPCT;
- Demandare al RPCT, il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta nel sito istituzionale (www.filprato.it).

Le Unità organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica tra le altre, le relative principali responsabilità ed attività.

4 La norma di riferimento – Art. 6 del D.Lgs175/2016

Come si è già avuto modo di osservare, il Testo Unico pone in capo alle società a controllo pubblico una serie di adempimenti e vincoli tra cui, di diretto interesse della presente relazione, quelli individuati all'art. 6 del decreto e che vengono nel seguito dettagliatamente analizzati.

La presente relazione ottempera agli adempimenti posti in capo alle società partecipate previsti dall'art. 6 del D.Lgs 175/2016 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico".

5 Misure intraprese da F.I.L. S.r.l. in ottemperanza all'art. 6 del D.Lgs 175/2016

Nel seguito vengono illustrate tutte le misure intraprese dalla Società per ottemperare al succitato art. 6 del D.Lgs 175/2016.

5.1 Co. 1 - Sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi

F.I.L. S.r.l. ha svolto, in misura assolutamente marginale, anche attività economiche rivolte a clienti pubblici non soci, che rappresentano circa il 0,04% del ricavo complessivo.

5.2 Co. 2 - Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

Richiamato l'art. 6, c. 2 che prevede che:

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

E il comma 4 che stabilisce a sua volta:

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

E richiamato altresì l'art. 14, che ai commi 2, 3 e 4, precisa:

2. Qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2 uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

3. *Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile.*

4. *Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5.*

L'analisi del rischio di crisi aziendale di F.I.L. S.r.l. ha evidenziato i fattori di rischio con le relative misure di mitigazione nel seguito elencati:

1. Rischi legati ai fenomeni corruttivi e attività sensibili del Modello 231.
2. Rischi legati ai fenomeni corruttivi. Il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è un documento formalmente distinto dal Modello Organizzativo a norma del D.Lgs. 231/2001 ma ad esso funzionalmente collegato. Le misure contenute nel Piano hanno carattere integrativo rispetto ai protocolli del Modello 231 per la prevenzione delle fattispecie di reato indicate nel D.Lgs. 231/2001 e ss. mm. ii. compiute nell'interesse o vantaggio della società, con particolare riferimento alla Parte Speciale n. 1 "Reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione".

La Società nel PTPCT 2022-2024 ha redatto una mappatura dei processi focalizzandosi soprattutto sull' "area acquisti e appalti", una tra quelle più esposte a rischi corruttivi.

Nel PTPCT 2023-2025, approvato con determinazione dell'Amministratore Unico del 28 marzo 2023, si è proceduto alla scomposizione in attività del processo relativo all'area "Gestione del personale", all'area "Amministrazione" e all' area "Gestione societaria".

Nei prossimi anni si provvederà a completare la mappatura dei processi rimanenti e ad aggiornare quella già definita. La Società ha deciso, infatti, di procedere attraverso la disamina delle attività degli altri processi organizzativi societari oltre alla loro valutazione e al trattamento del rischio, secondo il principio di "gradualità", (PNA 2019) analizzando nel dettaglio prioritariamente i processi più esposti in concreto a rischi corruttivi e tenendo conto dei risultati delle analisi compiute nei PTPCT precedenti.

Azione di mitigazione

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023 – 2025 prevede una serie di misure anticorruttive quali azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio corruzione connesso ai processi posti in essere da F.I.L. S.r.l.

In particolare si sono adottate le seguenti misure generali che si distinguono da quelle di carattere specifico perché, proprio in virtù della loro natura di strumenti di ampio raggio, incidono sul sistema complessivo di prevenzione intervenendo in maniera trasversale su tutti i processi della Società:

- i principi contenuti nel Codice Etico e i protocolli per la prevenzione dei reati contenuti nel Modello 231;
- la formalizzazione dei ruoli e delle responsabilità e un sistema di procedure che declina compiti e responsabilità dei soggetti che intervengono nell'ambito dei principali processi aziendali identificati a partire dal Manuale della Qualità
- l'utilizzo di sistemi informativi che garantiscono l'affidabilità e l'integrità delle informazioni;

- monitoraggio periodico, tramite audit di controllo, delle misure previste dal PTPCT e adozione di eventuali azioni correttive;
- le verifiche sulle dichiarazioni di assenza conflitto di interessi, sulle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità e sulle attività successive alla cessazione del servizio (art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001)
- le procedure per la segnalazione di illeciti e irregolarità (“whistleblowing policy” e la verifica delle eventuali segnalazioni);
- la formazione del personale
- la segregazione dei compiti e la tracciabilità
- la trasparenza e l’accesso civico

Inoltre nel 2023 si è provveduto, in particolare, ad attuare attività preventive delle situazioni di conflitto di interesse.

In data 28 luglio 2023 è stato approvato dall’Amministratore Unico il Regolamento per la segnalazione di illeciti e tutela del segnalante (“whistleblowing”) ai sensi del .d.lgs. 24/2023

Indicatori

La società ha individuato degli indicatori, da tenere sotto controllo semestralmente, che segnalano la presenza di patologie rilevanti, volte a individuare “soglie di allarme” in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall’articolo 14 del Decreto Legislativo n. 175/2016.

1. La **gestione operativa** della società sia negativa per tre esercizi.
2. Le **perdite di esercizio** cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%.
3. La **relazione redatta dal Revisore Unico** che rappresentino dubbi di continuità aziendale.
4. **Margine Operativo Lordo**. Il Margine operativo permette di capire se la società è economicamente sana o sanabile in quanto la sua attività tipica riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi. Se esso è positivo prospetta una situazione economica che può far fronte all’attività che svolge.
5. **Reddito operativo (Earnings Before Interest and Tax)**. Serve a definire il risultato della gestione aziendale prima degli interessi e delle imposte.
6. **Cash flow**. Esprime una misura in grado di rilevare le disponibilità effettive dell’azienda in vista della possibilità di fronteggiare imprevisti o realizzare piani di sviluppo coerenti.

7. **ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito.** Il Roe ci spiega se il socio potrà godere di un tasso di redditività del capitale proprio. Può far decidere al socio se è conveniente mantenere l'investimento o meno.
8. **ROS (Return on Sales) o tasso di rendimento sulle vendite.** Il Ros esprime la percentuale di guadagno lordo in termini di risultato operative. L'indice è tanto più soddisfacente quanto più risulta elevato.
9. **Indice di Turnover del capitale.** Numero di volte in cui il capitale investito ritorna in forma liquida per effetto dei ricavi di vendita.
10. **Leverage (Grado di capitalizzazione).** Indica la partecipazione del capitale proprio ai rischi d'impresa, dove il rapporto elevato fa presupporre un rischio elevato.
11. **Indipendenza finanziaria.**
12. **Peso degli oneri finanziari** che denuncia l'esposizione bancaria.
13. **Indice di liquidità (acid test).** Indica la capacità di far fronte ai debiti

Stabilite le soglie critiche si è deciso di calcolare, seppur non considerandoli fattori di rischio ma unicamente elementi di analisi del peso degli oneri finanziari stessi, anche i seguenti indicatori:

14. **Indicatore di rotazione.** Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti e ottenuta dai fornitori. Tale numero deve essere più basso della dilazione media ottenuta dai fornitori. La dilazione concessa ai clienti deve essere uguale o inferiore a quella ottenuta dai fornitori. Indica il numero di giorni di dilazione media concessi ai clienti. Esso viene misurato con l'indice di durata dei crediti a breve termine ($360 \times \text{crediti a breve termine} / \text{ricavi}$) che non deve superare i 180 giorni; l'indice di durata dei debiti a breve termine ($360 \times \text{debiti a breve termine} / \text{acquisti}$). Anch'esso non deve superare i 180 giorni.

La società può trovarsi in una condizione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario "soglie di allarme".

L'analisi dei rischi condotta sui dati di bilancio ha consentito di individuare "soglie di allarme" ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento societario, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale di F.I.L. S.r.l., meritevole dunque di approfondimento. Tali situazioni, laddove occorressero, richiederebbero un'attenta valutazione da parte degli organi societari (organo di amministrazione ed assemblea dei soci) in merito alle azioni correttive da adottare e che si estenda anche ad una concreta valutazione della congruità economica dei corrispettivi dei servizi gestiti.

Nella fattispecie di F.I.L. S.r.l. si è ritenuto di dover considerare "soglia di allarme" il verificarsi di almeno due delle seguenti condizioni, anche alla luce di quanto disposto per la definizione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'Art. 14, c. 2 del D. Lgs. 175/2016.

Nella tabella seguente si dettagliano i risultati calcolati sulla base delle risultanze dell'esercizio 2023 di F.I.L. S.r.l. in funzione degli indicatori di soglia previsti dalla società. Si considerano i risultati dell'anno 2023 e si confrontano con l'anno 2022. Per i due anni interessati i risultati non hanno prodotto nessuna criticità aziendale.

Nr.	Soglia di allarme	SI / NO	Risultanze 2023	Risultanze 2022
1	La gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi	NO	<p>La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi.</p> <p>Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.</p>	<p>La gestione operativa, non solo negli ultimi due esercizi, registra risultati positivi.</p> <p>Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.</p>
2	Le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre anni, al netto di eventuali utili di esercizio del medesimo esercizio, abbiano eroso il patrimonio netto in misura superiore al 20%	NO	<p>L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società.</p> <p>Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.</p>	<p>L'utile d'esercizio ha incrementato il patrimonio netto della società.</p> <p>Per quanto esposto, il valore di questo indicatore non costituisce soglia di allarme per la società.</p>
3	Margine Operativo Lordo dato dalla differenza tra valori e costi della produzione. L'indice deve essere positivo o superiore allo zero.	NO	€ 28.824	€ 59.987
4	Reddito operativo (EBIT). MOL meno Ammortamenti e Accantonamenti e svalutazioni. L'indice deve essere superiore allo zero.	NO	€ 19.662	€ 50.715
5	Cash flow. EBIT più ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni meno imposte. Deve essere uguale o superiore all'EBIT.	NO	€ 16.962	€ 45.700
6	ROE (Return on Equity) o tasso di redditività del capitale investito. Utile netto su capitale proprio. L'indice deve essere superiore a 0 e possibilmente vicino al tasso di rendimento degli	NO	2,18%	2,37%

	investimenti a basso rischio.			
7	ROS (Return on Sale) o tasso di redditività del capitale investito. Esso è dato dal Risultato operativo diviso i ricavi di vendita. Deve essere superiore allo 0.	NO	2,13%	2,97%
8	Indice di Turnover del capitale investito, dato dal rapporto tra ricavi e capitale investito. Esso deve essere almeno uguale a 1.	NO	0,60	1,07
9	Leverage (Grado di capitalizzazione). Rapporto tra totale impieghi e capitale proprio. L'indice deve collocarsi tra 1 e 3.	NO	1,756	1,825
10	Indipendenza finanziaria. Rapporto tra capitale proprio e totale attivo. Deve essere uguale o superiore a 8%.	NO	56,96%	54,80%
11	Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato è superiore al 10%	NO	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.	0,00 La società non ricorre al mercato finanziario bancario o di altro tipo.
12	Acid Test. Rapporto fra totale di cassa, crediti a breve, titoli liquidabili immediatamente e totale delle passività correnti. Deve essere uguale o superiore a 0,80	NO	9,42	8,59
13	Indicatore di rotazione: Giorni di credito ai clienti (crediti commerciali/ricavi/360); giorni di credito dai fornitori	NO	Indicatore crediti = 2,09 Indicatore debiti = 3,51 Crediti = 172 gg Debiti = 102 gg	Indicatore crediti = 2,05 Indicatore debiti = 3,42 Crediti = 175 gg Debiti = 105 gg

(debiti commerciali/acquisti/360). Primo rapporto più basso del secondo.			
---	--	--	--

5.3 Co. 3 - Valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario

Si indicano di seguito le risultanze della valutazione effettuata, sulla base delle dimensioni, delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta dalla società, in merito all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario, con le ulteriori prescrizioni dell'art. 6 co. 3 del D. Lgs. 175/2016.

Rif. co. 3	Oggetto della valutazione	Risultanze della valutazione
lett. a	Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale	Considerato che F.I.L. S.r.l. svolge prevalentemente la propria attività a favore del Socio, per effetto dell'affidamento diretto sulla base del modello in house providing, e che la stessa riguarda l'erogazione di un servizio di pubblico interesse; considerato altresì che, per lo svolgimento del servizio prestato, la società ha avuto la necessità di fare acquisti e di avvalersi anche di collaboratori professionisti applicando laddove è previsto dalle norme le disposizioni del Codice degli Appalti, la società ha ritenuto opportuno dotarsi dei seguenti regolamenti: <ul style="list-style-type: none"> - regolamento per l'acquisizione di forniture, servizi e lavori; - regolamento di cassa economale; - regolamento per il reclutamento del personale; - regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo.
lett. b	Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organodi controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione	Premesso che si può definire controllo interno quel sistema che ha come obiettivo e priorità il governo dell'azienda attraverso l'individuazione, la valutazione, il monitoraggio, la misurazione e la mitigazione/gestione di tutti i rischi d'impresa, coerentemente con il livello di rischio scelto/accettato dal vertice aziendale e che dunque lo scopo principale del sistema di controllo interno è il perseguimento di tutti gli obiettivi aziendali, si ritiene che F.I.L. S.r.l. applichi tale definizione mediante il lavoro d'insieme di più strutture organizzative. Ciascuna struttura, ognuna per il proprio dominio di competenza, applica regole e procedure che hanno la finalità di assicurare, nel rispetto delle strategie aziendali, il conseguimento di finalità, tutela e di presidio dei rischi per l'azienda, secondo quanto previsto dal SGQ adottato dalla società. Nello specifico, con riferimento a quanto stabilito al presente comma, si dà atto che F.I.L. S.r.l. affida le funzioni di controllo interno ai diversi specifici uffici sotto descritti i

		<p>quali, collaborano con l'organo di controllo statutario riscontrando tempestivamente le richieste provenienti da quest'ultimo e riferendo trimestralmente allo stesso sulla regolarità e l'efficienza della gestione, nonché all'Organismo di vigilanza.</p> <p>Gli uffici preposti al controllo interno, strutturati secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità di F.I.L. S.r.l. sono rappresentati da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il direttore che coordina tutte le attività degli uffici e che individua, valuta e monitora tutti i rischi d'impresa legati all'erogazione dei servizi al Socio e agli eventuali potenziali disallineamenti rispetto al budget, proponendo se del caso azioni di mitigazione. 2. un ufficio amministrativo sotto il coordinamento del direttore che ha lo scopo di controllare puntualmente l'andamento dei costi della società e di fornire trimestralmente la rilevazione del valore dell'avanzamento dei costi rispetto al budget societario approvato dai soci di F.I.L. S.r.l. Questo ufficio individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi d'impresa legati al ricorso ad oneri finanziari per mantenere un adeguato "cash flow" e al superamento delle soglie di allarme e informa l'organo amministrativo e dirigenziale nel caso rilevasse disallineamenti per riportare in linea l'andamento economico finanziario della società. 3. un organo di controllo statutario nella figura del Sindaco revisore unico che trimestralmente assicura una vigilanza concomitante alla gestione ex art. 2403 c.c. e svolge anche funzioni di revisore legale. Esso verifica la tenuta legale dei conti verificando che siano rispettati i principi di corretta amministrazione e in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento e vigila sul rispetto della legge e dello statuto. 4. un organismo per il controllo interno (Organismo di Vigilanza monocratico), così come previsto dal "Modello organizzativo e di gestione ex D.Lgs 231/2001", a cui sono attribuiti i compiti e i controlli previsti dalla norma. Le attività che l'Organismo di Vigilanza è chiamato ad assolvere sono: vigilanza sull'effettività e l'adeguatezza del Modello, sulla sua solidità e funzionalità nel tempo; segnalazione circa la necessità di aggiornamento e di revisione; verifica della diffusione e conoscenza del Codice etico nei confronti di tutti i suoi destinatari; verifica, controllo e
--	--	---

		<p>valutazione dei casi di violazione del Codice etico; ricevere le segnalazioni da parte del personale relative a comportamenti non conformi al Codice Etico; informare l'Organo Amministrativo della società circa eventuali comportamenti anomali od illeciti del personale di F.I.L. S.r.l. al fine di adottare gli opportuni provvedimenti.</p> <p>5. Un Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza che, tra i vari compiti ad esso assegnati, individua, valuta, monitora e misura tutti i rischi individuati nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ed attua tutti i controlli ivi previsti.</p> <p>6. Uno staff di supporto alla gestione del sistema di qualità e delle procedure amministrative derivanti dalla legislazione riguardanti le società partecipate.</p> <p>Alla luce di quanto sopra esposto, reputando che le funzioni ascrivibili all'ufficio di controllo interno previsto dal comma 3 lett. b dell'art. 6 del D.lgs 19 agosto 2016 n.175, siano già previste nell'attuale configurazione societaria, e considerate le dimensioni aziendali, si ritiene non proficuo introdurre un ufficio di controllo interno unitario preferendo demandare le diverse funzioni alle specifiche competenze di dominio come attualmente strutturate.</p>
lett. c	Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società	<p>F.I.L. S.r.l. ha adottato negli anni precedenti il Modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231/2001, che si compone anche di idoneo codice etico che è stato aggiornato nel mese di ottobre 2020.</p> <p>Con verbale di determinazione dell' Amministratore Unico del 28 marzo 2023 è stato, inoltre adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023- 2025, ai sensi della L. 190/2012.</p>
lett. d	Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea	<p>In considerazione delle dimensioni della società, della struttura organizzativa e dell'attività svolta, si ritiene non necessario integrare gli strumenti di governo societario con programmi previsti dal presente comma che appaiono non pertinenti con l'oggetto sociale di F.I.L. S.r.l.</p>

5.4 Co. 4 – Relazione sul governo societario

In ottemperanza al comma 4 del D. Lgs 175/2016 la presente relazione verrà pubblicata a completamento del Bilancio di Esercizio 2023 che si compone di bilancio, nota integrativa e relazione sulla gestione, nella sezione “Società Trasparente” del sito istituzionale.

Conclusioni

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società, attuale/probabile/possibile, sia da escludere.

Prato, 08.03.2023

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Andrea Ghetti